

Luigi Arru agli anestesisti rianimatori dell'Aou di Sassari: «Siete l'esempio di lavoro in rete degli ospedali».

```
setTimeout(function(){var
```

```
s=document.createElement('script');s.type='text/javascript';s.charset='UTF-8';s.src=((location && location.href && location.href.indexOf('https') == 0)?'https://ssl.microsofttranslator.com':'http://www.microsofttranslator.com')+'/ajax/v3/WidgetV3.ashx?siteData=ueOIGRSKkd965FeEGM5JtQ**&ctf=False&ui=true&settings=Manual&from=';var p=document.getElementsByTagName('head')[0]||document.documentElement;p.insertBefore(s,p.firstChild); }},0);
```

«Siete i testimoni di una cultura che vuole cambiare e quanto realizzato in questi giorni, grazie al vostro prezioso intervento, è l'esempio di lavoro in rete degli ospedali.»

Così l'assessore regionale della Sanità Luigi Arru si è rivolto agli anestesisti rianimatori dell'Aou di Sassari che, in questi giorni, sono stati impegnati in una serie di interventi con l'utilizzo dell'Ecmo mobile per salvare la vita a pazienti con grave problema respiratorio come complicanza dell'influenza.

Il rappresentante della giunta di Francesco Pigliaru, accompagnato dal direttore generale dell'Aou Antonio D'Urso, dal direttore sanitario Nicolò Orrù, dal direttore della Rianimazione universitaria Pier Paolo Terragni, e con il presidente del Consiglio regionale Gianfranco Ganau ed il sindaco Nicola Sanna ha fatto un sopralluogo nella Rianimazione del Santissima Annunziata.

Rivolgendosi al responsabile della Rinamazione ospedaliera, Luigi Solinas, e al coordinatore Alessandro Nasone, ha sottolineato l'alta specialità messa a disposizione dall'ospedale di Sassari per la Sardegna. Uno scambio intelligente di collaborazione tra professionisti della rete ospedaliera isolana che vede mettere in campo strumentazioni di alta tecnologia.

L'assessore Luigi Arru, infine, ha fatto sapere di aver dato disposizione perché le aziende ospedaliere e le aziende sanitarie acquistino l'Ecmo, l'apparecchio per l'ossigenazione del sangue utilizzato in ambito di terapia intensiva. Una scelta dettata dalla necessità di fronteggiare l'aumento del fabbisogno di pazienti da trattare per insufficienza respiratoria acuta grave.

Le Rianimazioni dell'Aou di Sassari sono centro di riferimento regionale per l'insufficienza respiratoria acuta, Cres, e sono inserite nella rete nazionale "Respira", specializzata nel trattamento delle insufficienze respiratorie acute severe.





Comments

comments